



ASIA BENEVENTO S.P.A.

VERBALE DI DETERMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO

N. 52 DEL 23/4/2018

L'anno 2018 (duemiladiciotto), il giorno 23 del mese di aprile, alle ore 12,00 presso la sede aziendale in via delle Puglie, 28/I, sono presenti l'Amministratore Unico, dott. Donato Madaro ed il Direttore Generale, dott. Massimo Romito.

L'Amministratore Unico, dott. Donato Madaro, invita la sig.ra Anna Di Peso dipendente della Società, a fungere da segretario della riunione per discutere il seguente argomento:

APPROVAZIONE "DISCIPLINARE DI GESTIONE ECOCENTRO COMUNALE E CENTRO RACCOLTA RAEE" REDATTO NELLE MORE DELL'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI GESTIONE ED IN CONFORMITA' AL DISPOSTO DI CUI ALLA DELIBERA DI G.C. N. 229 DEL 29/09/2009 COMUNE DI BENEVENTO.

L'AMMINISTRATORE UNICO

PREMESSO che:

- la Società è affidataria in regime di *in house providing* dei servizi di "Gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento" da parte del Comune di Benevento, proprietaria del 100% delle quote sociali, (giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 29/12/2004 e contratto di servizio rep. n. 15727 del 24.07.2013);
- con Deliberazione di G.C. n. 229 del 29/9/2009 la gestione dell'Ecocentro Comunale con annesso Centro Raccolta RAEE sito in C/da Fontana Margiaccia veniva affidata all'Asia Benevento SpA;
- con deliberazione del precedente organo amministrativo n. 157 del 17/6/2010 è stato approvato il "Disciplinare provvisorio di gestione" dell'Ecocentro Comunale – Centro Raccolta RAEE nelle more dell'approvazione del regolamento di gestione ed in conformità al disposto di cui alla delibera di G.C. n. 229 del 29/09/2009 del Comune di Benevento;
- con ordinanza sindacale n. 60 del 15/7/2016 l'ASIA è stata autorizzata all'esercizio dell'Ecocentro Comunale con annesso Centro Raccolta RAEE con decorrenza 20/7/2016 e per i successivi cinque anni;

CONSIDERATO che, alla luce delle nuove normative in materia di rifiuti (cfr. Decreto Legislativo n. 49/2014 e s.m.i.), si rende necessario apportare modifiche/aggiornamenti all'attuale disciplinare di gestione in uso presso l'Ecocentro Comunale;

EVIDENZIATO che a tal fine i competenti uffici della società hanno elaborato l'allegata bozza di disciplinare provvisorio di gestione formata da n. 14 pagine e composta da n. 16 articoli;

RITENUTO meritevole di approvazione lo schema di che trattasi;

VISTI

-la Legge n. 241 del 1990;

-il decreto legislativo n. 49 del 2014,
-il decreto legislativo n. 175 del 2016;
lo statuto societario,
per le motivazioni di cui in premessa,

DETERMINA

- **di approvare** il “Disciplinare di Gestione Ecocentro Comunale – Centro Raccolta RAEE” redatto nelle more dell’approvazione del Regolamento di Gestione ed in conformità al disposto di cui alla delibera di G.C. n. 229 del 29/9/2009 – Comune di Benevento – Ordinanza sindacale di autorizzazione all’esercizio n. 60 del 15/7/2016, allegato alla presente determina per costituirne parte integrante e sostanziale della stessa formato da n. 14 pagine e composto da n. 16 articoli;
- **di precisare** che detto Regolamento entra in vigore con decorrenza dalla data di approvazione della presente determina ed abroga ogni atto regolamentare o di diversa natura adottato dalla Società nell’ambito considerato;
- **di disporre** la pubblicazione della presente determina e dell’allegato Regolamento sul sito *internet* istituzionale della Società;
- **di dare mandato** al Direttore Generale per i relativi adempimenti consequenziali alla presente determina e per la pubblicazione sul sito ufficiale dell’azienda nella relativa “Sezione Amministrazione Trasparente”;
- **di trasmettere** copia della presente determina al capo settore tecnico dott. Gino Mazza, il quale provvederà a dare comunicazione al preposto all’Ecocentro, all’ing. Fiorenzo De Cicco, quale consulente RSPP e al dott. Francesco Furno, quale consulente certificazione qualità;
- **di dare comunicazione**, a mezzo pec, della presente determina al Collegio Sindacale e al Revisore dei Conti della società nonché al Controllo Analogico del Comune di Benevento e per conoscenza all’Assessore all’Ambiente del Comune di Benevento;
- **di rendere** la presente determina immediatamente esecutiva;
- **di trascrivere** la presente determina sul Libro dell’Organo Amministrativo.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 12,15-.

Il Segretario

Alessandro Di Pace

Il Direttore Generale

G. Di Pace

L’Amministratore Unico

Luigi Di Pace



ECOCENTRO COMUNALE

CENTRO RACCOLTA RAEE

DISCIPLINARE DI GESTIONE

REDATTO NELLE MORE DELL'APPROVAZIONE DEL *REGOLAMENTO DI GESTIONE* ED IN CONFORMITÀ AL DISPOSTO DI CUI ALLA DELIBERA DI G.C. n° 229 DEL 29.09.2009 – COMUNE DI BENEVENTO

Ordinanza sindacale di autorizzazione all'esercizio n° 60 del 15 luglio 2016

Approvato con Determina dell'A.U. n° 00 del 00.00.2018

ARTICOLO 1 – Oggetto e Durata

Il presente **Disciplinare** regola l'organizzazione e la gestione dell'**Ecocentro Comunale** con annesso **Centro Raccolta RAEE (Rifiuti di Apparecchiatura Elettriche ed Elettroniche)**, sito in Comune di Benevento alla Contrada "Fontana Margiacca", esso è redatto in conformità di quanto disposto con Delibera di G.C. n° 229 del 29.09.2009 e dall' Ordinanza sindacale n°60 del 15 luglio 2016.

In particolare il presente **Disciplinare** regola le attività di conferimento, presso il predetto **Ecocentro**, di rifiuti differenziati, come meglio specificati nel successivo art. 9; esso, inoltre, determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo dell'**Ecocentro** comunale, disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti.

Il presente **Disciplinare** in conformità di quanto disposto dal Comune di Benevento ha validità di 5 anni dall' Ordinanza sindacale n°60 del 15 luglio 2016.

ARTICOLO 2 – Definizioni

Per l'applicazione del disciplinare, si specificano le seguenti definizioni:

- a) Centro di raccolta comunale: area presidiata e allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e di trattamento;
- b) detentore: produttore dei rifiuti o soggetto che li detiene;
- c) "Rifiuto": qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o abbia l'obbligo di disfarsi;
- d) "Produttore di rifiuti": il soggetto la cui attività produce rifiuti e il soggetto al quale sia giuridicamente riferibile detta produzione (produttore iniziale) o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti (nuovo produttore);
- e) Sono rifiuti urbani:
 - a) i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
 - b) i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a), assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198, comma 2, lettera g);
- f) Sono rifiuti speciali:
 - a) i rifiuti da attività agricole e agro-industriali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2135 c.c.;
 - b) i rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'articolo 184-bis;
 - c) i rifiuti da lavorazioni industriali;
 - d) i rifiuti da lavorazioni artigianali;
 - e) i rifiuti da attività commerciali;
 - f) i rifiuti da attività di servizio;
 - g) i rifiuti derivanti dalla attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi;

- h) i rifiuti derivanti da attività sanitarie;
- g) Utenze domestiche: nuclei familiari;
- h) Utenze non domestiche: operatori economici nei settori agricolo, artigianale, industriale, commerciale, dei servizi o comunque diversi dalle utenze domestiche.
- i) gestore: soggetto cui è affidata la gestione del centro comunale di raccolta.

ARTICOLO 3 – Finalità

L'**Ecocentro Comunale**¹ è una stazione ecologica attrezzata, corredata da **Centro Raccolta RAEE**, finalizzata alla razionalizzazione e alla massimizzazione della raccolta differenziata (RD) dei rifiuti urbani (RU) e assimilati², presso la quale possono essere conferite:

- a) tutte le frazioni merceologiche di rifiuto suscettibili di riciclaggio, recupero e/o riutilizzo;
- b) i rifiuti urbani pericolosi;
- c) i RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche).

ARTICOLO 4 – Responsabile del Servizio

Il *Responsabile del Servizio* è il Responsabile della Società di Gestione individuata (di seguito nominata Gestore) o suo delegato. Egli sovrintende il corretto funzionamento dell'**Ecocentro** coordinando la gestione dello stesso attraverso gli operatori del servizio e svolge tutte le funzioni demandategli dalle norme del presente Disciplinare.

ARTICOLO 5 – Operatori del Servizio

Sono Operatori del Servizio:

- i soggetti incaricati dal Gestore, alla custodia e manutenzione dell'**Ecocentro**, nonché al controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza;
- i soggetti incaricati dal Gestore, di prelevare e avviare a recupero o smaltimento i rifiuti.

Gli operatori del Servizio deputati al controllo devono, su richiesta dell'utenza, dare indicazioni circa la corretta differenziazione dei rifiuti conferiti e sono tenuti a compiere le operazioni di scarico dei rifiuti dai mezzi di trasporto dell'utenza, nonché carico di eventuali contenitori di materiale per conto dell'utente. Gli operatori del Servizio deputati al controllo devono garantire il rispetto di tutte le norme previste dal presente Disciplinare e pertanto hanno l'obbligo:

¹ Come previsto da:

DD. MM. Ambiente 08 aprile 2008 Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche
DD. MM. 13 maggio 2009 Modifica del decreto 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.

² Art. 195. Competenze dello stato comma 2 lettera e) la determinazione dei criteri qualitativi e quali-quantitativi per l'assimilazione, ai fini della raccolta e dello smaltimento, dei rifiuti speciali e dei rifiuti urbani[.]

Art. 198. Competenze dei comuni comma 2 lettera g) l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e)

- a) di richiedere, a chiunque abbia intenzione di conferire i propri rifiuti presso l'Ecocentro, un documento d'identità valido in modo da verificarne i requisiti per l'accesso (residenza o domicilio nel Comune di Benevento ed iscrizione a ruolo TARI) o (per i non residenti) la ricevuta dell'ultimo pagamento TARI, unitamente ad un documento di identità;
- b) di richiedere, ai soggetti che effettuano il conferimento dei rifiuti, l'esibizione dell'autorizzazione allo scarico rilasciata dal Responsabile del Servizio, per i casi ove essa è espressamente prevista;
- c) di effettuare, nel registro appositamente predisposto dal Gestore, la compilazione di uno schedario numerato in cui devono essere indicati i quantitativi delle diverse tipologie di rifiuti conferiti al centro ed i quantitativi di quelli inviati a recupero o smaltimento, al fine di contabilizzare i rifiuti in ingresso e in uscita per l'impostazione dei bilanci di massa;
- d) di controllare che i rifiuti vengano scaricati in modo corretto in base alla tipologia;
- e) di segnalare ogni eventuale infrazione o inosservanza delle presenti norme al Responsabile del Servizio;
- f) di negare l'assenso allo scarico per quel rifiuto che non presenta le caratteristiche adeguate;
- g) di regolare o non consentire l'accesso ai veicoli qualora se ne ravvisi la necessità, così come specificato nel successivo art. 6;
- h) di adottare procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso, per quanto concerne le sole utenze domestiche, e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa e bilanci volumetrici, entrambi sulla base di stime in assenza di pesatura, attraverso la compilazione, anche con utilizzo di supporti informatici, di uno schedario numerato progressivamente e conforme ai modelli di cui agli allegati Ia ed Ib del D.M. Ambiente 13 maggio 2009;
- i) di trasmettere, su richiesta degli Enti di programmazione e di controllo, i dati relativi ai rifiuti in ingresso ed in uscita dal centro di raccolta.

Gli operatori del Servizio devono segnalare agli uffici competenti ogni e qualsiasi disfunzione venga rilevata, sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori o organizzazione e funzionalità dei servizi.

Gli operatori del Servizio impegnati nell'espletamento di servizi dovranno essere - a cura, onere e responsabilità del Gestore - sottoposti a tutte le misure di cautela per l'igiene, la sicurezza, la protezione, la prevenzione di rischi e malattie professionali sul lavoro.

Gli operatori del Servizio dovranno indossare, durante l'orario di lavoro, una divisa fornita dal Gestore, mantenuta pulita ed in perfetto ordine, cui dovrà essere apposto il tesserino con le generalità dell'operatore, nonché essere dotati dei dispositivi di protezione individuale confacenti ai servizi da svolgere e comunque conformi alle normative di igiene e antinfortunistiche.

Nei riguardi del personale alle proprie dipendenze il Gestore dell'Ecocentro è tenuto alla completa osservanza di tutte le disposizioni in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro nonché del C.C.N.L. applicabile al settore di specie, sia per quanto attiene al trattamento giuridico ed economico, sia per quanto attiene al trattamento assicurativo e previdenziale. Nei rapporti con gli utenti il Gestore dovrà garantire cortesia, tempestività ed efficacia.

ARTICOLO 6 - Accesso all'Ecocentro

I soggetti autorizzati al conferimento gratuito di rifiuti presso l'Ecocentro Comunale sono:

- a) privati cittadini residenti nel Comune di Benevento iscritti a ruolo TARI, anche attraverso il gestore del servizio pubblico;
- b) privati cittadini, anche non residenti, iscritti a ruolo TARI del Comune di Benevento, anche attraverso il gestore del servizio pubblico;
- c) utenze non domestiche, produttori di rifiuti provenienti dalla propria attività, iscritte a ruolo dei contribuenti TARI del Comune di Benevento, limitatamente ai rifiuti di tipo urbano o assimilabile per le tipologie ed i quantitativi assimilati (escluso, quindi, quelli speciali non assimilati o comunque derivanti da lavorazioni artigianali e industriali da smaltirsi in proprio) nel rispetto di quanto previsto all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i³;
- d) altri soggetti tenuti, in base alle vigenti normative settoriali, al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche;
- e) L'Amministrazione Comunale nel rispetto delle modalità di trasporto stabilite per legge.

Al momento del conferimento dei rifiuti i soggetti sopraindicati saranno registrati, nel rispetto del Regolamento 2016/679 sulla privacy, a cura del personale addetto, a fini statistici e di controllo e per l'eventuale attivazione di iniziative di incentivazione della raccolta differenziata.

Altri soggetti, diversi da quelli indicati al primo comma quali enti, società o aziende, se iscritti a ruolo TARI al Comune di Benevento, possono conferire i rifiuti previa sottoscrizione di accordo/convenzione con il Gestore dell'Ecocentro.

I soggetti di cui alla precedente lettera c) devono essere munite di apposito formulario d'identificazione rifiuti, redatto in quattro copie, ad esclusione del caso di trasporto di rifiuti non pericolosi in quantità inferiore a trenta chili o trenta litri per un massimo di 4 conferimenti anno e per un peso totale di 100 kg.

Il formulario deve essere debitamente sottoscritto dal destinatario, per accettazione dei rifiuti conferiti, all'atto di ingresso del mezzo di trasporto nel Centro di Raccolta. Ai fini del trasporto dei propri rifiuti, le imprese (utenze non domestiche) devono essere iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali della Camera di Commercio con categoria 2 bis (ex conto proprio), disciplinato nel comma 8 dell'articolo 212 del D.lgs. 152/2006.⁴

³ Art. 193. Trasporto dei rifiuti

Comma 1. Per gli enti e le imprese che raccolgono e trasportano rifiuti e non sono obbligati o non aderiscono volontariamente al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) di cui all'articolo 188-bis, comma 2, lettera a), i rifiuti devono essere accompagnati da un formulario di identificazione dal quale devono risultare almeno i seguenti dati:

- a) nome ed indirizzo del produttore dei rifiuti e del detentore;
- b) origine, tipologia e quantità del rifiuto;
- c) impianto di destinazione;
- d) data e percorso dell'istradamento;
- e) nome ed indirizzo del destinatario

5. Fatto salvo quanto previsto per i comuni e le imprese di trasporto dei rifiuti urbani nel territorio della regione Campania, [...], le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano al trasporto di rifiuti urbani effettuato dal soggetto che gestisce il servizio pubblico, né ai trasporti di rifiuti non pericolosi effettuati dal produttore dei rifiuti stessi, in modo occasionale e saltuario, che non eccedano la quantità di trenta chilogrammi o di trenta litri, né al trasporto di rifiuti urbani effettuato dal produttore degli stessi ai centri di raccolta di cui all'articolo 183, comma 1, lett. mm). Sono considerati occasionali e saltuari i trasporti di rifiuti, effettuati complessivamente per non più di quattro volte l'anno non eccedenti i trenta chilogrammi o trenta litri al giorno e, comunque, i cento chilogrammi o cento litri l'anno.

⁴ Art. 212. Albo nazionale gestori ambientali

Non sono ammesse le imprese esercenti attività di gestione rifiuti a titolo professionale.

L'accesso con automezzi all'interno dell'isola ecologica è in genere consentito ad un utente per volta, per non creare eccessivo affollamento ed un più tranquillo e corretto controllo delle operazioni di scarico. Qualora gli operatori del Servizio ne ravvisino la necessità, è loro facoltà di impedire o concedere l'accesso ad un numero di veicoli diverso da quello indicato. L'accesso da parte dell'utenza all'isola ecologica è consentito solo durante gli orari ed i giorni stabiliti per l'apertura.

L'accesso fuori dai giorni ed orari prestabiliti è permesso esclusivamente agli operatori del Servizio, al gestore del servizio pubblico o, per motivi di interesse pubblico, previa autorizzazione del Responsabile del Servizio.

ARTICOLO 7 - Quantità conferibili

Al fine di consentire il corretto funzionamento dell'Ecocentro, i materiali conferiti saranno accettati compatibilmente con la capacità di ricezione della medesima stazione ecologica; nella norma la quantità di rifiuti differenziati accettabile presso l'impianto non è soggetta a particolari restrizioni.

Nel caso di quantitativi particolarmente elevati, l'utente è tenuto a contattare preventivamente il Gestore dell'Ecocentro per concordare tempi e modalità di conferimento.

ARTICOLO 8 - Orari di apertura dell'Ecocentro

L'Ecocentro è un'area recintata e custodita, con specifici orari di apertura. L'accesso all'Ecocentro è consentito ai soggetti elencati al precedente art. 6 che devono conferire la tipologia di rifiuti ammessa. L'Ecocentro sarà funzionante in tutti i giorni feriali, compreso il sabato, ed osserverà il seguente orario di apertura:

- **dalle ore 09:00 alle ore 12:00**
- **dalle ore 15:00 alle ore 18:00**

Il soggetto Gestore può modificare i predetti orari rendendoli maggiormente confacenti alle esigenze del servizio e dell'utenza con apposito provvedimento comunicato al Comune di Benevento. A cura del personale di servizio presso l'Ecocentro, i rifiuti devono essere opportunamente separati, conferiti negli appositi contenitori di raccolta con ordine e senza creare intralcio e disagi ai cittadini conferitori.

ARTICOLO 9 - Tipologie di rifiuto conferibili

Presso l'Ecocentro è consentito il conferimento delle seguenti tipologie di rifiuto oggetto di raccolta differenziata:

Comma 8. I produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, nonché i produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantità non eccedenti trenta chilogrammi o trenta litri al giorno, non sono soggetti alle disposizioni di cui ai commi 5, 6, e 7 a condizione che tali operazioni costituiscano parte integrante ed accessoria dell'organizzazione dell'impresa dalla quale i rifiuti sono prodotti. Detti soggetti non sono tenuti alla prestazione delle garanzie finanziarie e sono iscritti in un'apposita sezione dell'Albo in base alla presentazione di una comunicazione alla sezione regionale o provinciale dell'Albo territorialmente competente che rilascia il relativo provvedimento entro i successivi trenta giorni.

- ✓ rifiuti ingombranti (materassi, poltrone, sedie, divani, tavoli, mobili in genere);
- ✓ carta e cartone;
- ✓ vetro;
- ✓ plastica;
- ✓ alluminio;
- ✓ legno;
- ✓ materiali ferrosi e metallici vari;
- ✓ sfalci e potature;
- ✓ pile esauste;
- ✓ batterie al piombo;
- ✓ farmaci scaduti;
- ✓ polistirolo;
- ✓ prodotti etichettati con il simbolo "T" o "FC";
- ✓ pneumatici;
- ✓ oli vegetali;
- ✓ oli minerali;
- ✓ rifiuti inerti (calcinacci, residui di demolizioni e scarti edilizi provenienti da piccoli lavori domestici per quantità massima di 30 kg a conferimento per un massimo di 4 conferimento anno e non superiori a 100 Kg);
- ✓ RAEE

La tabella successiva riporta espressamente le singole tipologie di rifiuti che possono essere conferite presso l'Ecocentro:

Tipologie e codici CER delle frazioni di rifiuto conferibili presso l'Ecocentro	
080318	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317* (provenienti da utenze domestiche)
130206*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
150101	Cartone
150102	Imballaggi in plastica
150103	Imballaggi in legno
150104	Imballaggi in metallo
150105	Imballaggi in materiali compositi
150106	Imballaggi in materiali misti
150107	Imballaggi in vetro
150109	Imballaggi in materia tessile
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (contenitori etichettati T/FC)
160103	Pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)
160107*	Filtri olio
160214	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160213
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 160215* (limitatamente ai toner e cartucce stampa provenienti da utenze domestiche)
160504*	Gas in contenitori a pressione contenenti sostanze pericolose (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico)
160505	Gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico)
160601*	Batterie al piombo

170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 170106* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)
170405	Ferro ed acciaio
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901*, 170902* e 170903* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (siringhe usate)
200101	Carta e cartone
200102	Vetro
200108	Rifiuti biodegradabili di mense e cucine
200110	Abbigliamento
200111	Prodotti tessili
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
200125	Oli e grassi commestibili
200126*	Oli e grassi diversi di quelli di cui alla voce 200125
200127*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
200131*	Medicinali citotossici e citostatici
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131
200133*	Batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601*, 160602* e 160603*
200134	Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133
200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200123 e 200135
200138	Legno
200139	Plastica
200140	Metallo
200141	Rifiuti prodotti dalla pulizia di camini (provenienti solo da utenze domestiche)
200201	Sfaldi e potature
200202	Terra e rocce
200203	Altri rifiuti non biodegradabili
200302	Rifiuti dei mercati
200303	Residui dalla pulizia stradale
200307	Rifiuti ingombranti

Presso la zona dell'Ecocentro attrezzata come Centro Raccolta RAEE è consentito il conferimento di tutti i rifiuti derivanti dalle apparecchiature elettriche ed elettroniche; detti rifiuti vengono suddivisi, ai sensi del Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014, in n° 5 raggruppamenti:

- R1** freddo e clima
- R2** grandi bianchi
- R3** tv e monitor
- R4** Piccoli Elettrodomestici
- R5** sorgenti luminose

Con riferimento al precitato Decreto Legislativo n° 49/2014, si riporta l'elenco non esaustivo delle tipologie di rifiuti conferibili presso il Centro Raccolta RAEE, suddiviso per singola Categoria:

Categoria R1 - freddo e clima

Grandi apparecchi di refrigerazione

Frigoriferi

Congelatori

Altri grandi elettrodomestici utilizzati per la refrigerazione, la conservazione ed il deposito di alimenti

Apparecchi per il condizionamento come definiti dal D.M. Attività Produttive 2 gennaio 2003

Categoria R2 - grandi bianchi

Lavatrici

Asciugatrici

Lavastoviglie

Apparecchi per la cottura

Stufe elettriche

Piastre riscaldanti elettriche

Boiler, scaldacqua, scaldabagno

Forni a microonde

Altri grandi elettrodomestici utilizzati per la cottura e l'ulteriore trasformazione di alimenti

Radiatori elettrici

Altri grandi elettrodomestici utilizzati per riscaldare ambienti ed eventualmente letti e divani

Ventilatori elettrici

Altre apparecchiature per la ventilazione e l'estrazione d'aria

Categoria R3 - tv e monitor

Schermo CRT Monitor

Schermo TFT Monitor

Terminali e sistemi utenti

Apparecchi televisivi CRT

Apparecchi televisivi flat screen LCD

Apparecchi televisivi flat screen PLASMA

Categoria R4 - Piccoli Elettrodomestici

Aspirapolvere

Scope meccaniche

Altre apparecchiature per la pulizia

Macchine per cucire, macchine per maglieria, macchine tessitrici e per altre lavorazioni dei tessuti

Ferri da stiro e altre apparecchiature per stirare, pressare e trattare ulteriormente gli indumenti

Tostapane

Friggitrici

Frullatori, macina caffè elettrici e apparecchiature per aprire o sigillare contenitori o pacchetti
Coltelli elettrici
Apparecchi tagliacapelli, asciugacapelli, spazzolini da denti elettrici, rasoi elettrici, apparecchi per massaggi e altre cure del corpo
Svegli, orologi da polso o da tasca e apparecchiature per misurare, indicare e registrare il tempo
Bilance
Trattamento dati centralizzato
Mainframe
Minicomputer
Stampanti
Informatica individuale
Personal computer
Unità centrale
Mouse
Tastiera
Computer portatili
Notebook
Agende elettroniche
Stampanti
Copiatrici
Macchine da scrivere elettriche ed elettroniche
Calcolatrici tascabili e da tavolo e altri prodotti e apparecchiature per raccogliere, memorizzare, elaborare, presentare o comunicare informazioni con mezzi elettronici
Fax
Telex
Telefoni
Telefoni senza filo
Telefoni cellulari
Segreterie telefoniche e altri prodotti o apparecchiature per trasmettere suoni, immagini o altre informazioni mediante la telecomunicazione
Apparecchi radio
Videocamere
Videoregistratori
Registratori hi-fi
Amplificatori audio
Strumenti musicali
Altri prodotti o apparecchiature per registrare o riprodurre suoni o immagini, inclusi segnali o altre tecnologie per la distribuzione di suoni e immagini diverse dalla telecomunicazione
Pannelli fotovoltaici provenienti da utenze domestiche con potenza non superiore ai 10 kW⁵

⁵ Come definito dal Decreto Legislativo n° 49/2014 art. 4 comma 1 lettera qq) 'rifiuti derivanti dai pannelli fotovoltaici': sono considerati RAEE provenienti dai nuclei domestici i rifiuti originati da pannelli fotovoltaici installati in impianti di potenza nominale inferiore a 10 KW. Detti pannelli vanno conferiti ai "Centri di raccolta" nel raggruppamento n. 4 dell'Allegato 1 del decreto 25 settembre 2007, n. 185; tutti i rifiuti derivanti da pannelli fotovoltaici installati in impianti di potenza nominale superiore o uguale a 10 KW sono considerati RAEE professionali.

Pannelli fotovoltaici provenienti da distributori, installatori e manutentori.

Apparecchi di illuminazione

Lampadari

Trapani

Seghe

Macchine per cucire

Apparecchiature per tornire, fresare, carteggiare, smerigliare, segare, tagliare, tranciare, trapanare, perforare, punzonare, piegare, curvare o per procedimenti analoghi su legno metallo o altri materiali

Strumenti per rivettare, inchiodare o avvitare o rimuovere rivetti, chiodi e viti o impiego analogo

Strumenti per saldare, brasare o impiego analogo

Apparecchiature per spruzzare, spandere, disperdere o per altro trattamento di sostanze liquide o

Attrezzi tagliaerba o per altre attività di giardinaggio

Treni elettrici o automobiline da corsa giocattolo

Consolle di videogiochi portatili

Videogiochi

Computer per ciclismo, immersioni subacquee, corsa, canottaggio, ecc.

Apparecchiature sportive con componenti elettrici o elettronici

Apparecchi per diagnosticare, prevenire, monitorare, curare e alleviare malattie, ferite o disabilità ad uso domestico

Test di fecondazione

Rivelatori di fumo

Regolatori di calore

Termostati

Apparecchi di misurazione, pesatura o regolazione ad uso domestico

Tutti i distributori automatici di qualsiasi tipo di prodotto

Categoria R5 - Sorgenti Luminose

Tubi fluorescenti

Lampade fluorescenti compatte

Lampade a scarica ad alta intensità, comprese lampade a vapori di sodio ad alta pressione e lampade ad alogenuri metallici

Lampade a vapori di sodio a bassa pressione

Lampadine a LED

ARTICOLO 10 - Modalità di conferimento dei rifiuti

I rifiuti differenziati ed i RAEE potranno essere conferiti presso l'Ecocentro esclusivamente durante gli orari di apertura dello stesso ed esclusivamente alla presenza degli Operatori del Servizio secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 8 marzo 2010, n. 65 e s.m.i.

Questi ultimi sono deputati ad effettuare tutte le operazioni descritte all'art. 4; nel dettaglio, provvedono:

- ✓ a verificare il possesso da parte dell'utente dei requisiti di accesso all'impianto di cui al precedente art. 6;
- ✓ ad effettuare un accurato controllo visivo dei rifiuti ai fini dell'ammissione ed eventualmente a negare l'assenso allo scarico per i rifiuti che non rientrano tra le

- tipologie ammesse;
- ✓ ad annotare nell'apposito registro le generalità dell'utente che conferisce i rifiuti nonché la tipologia ed il quantitativo di rifiuto conferito;
- ✓ alla pesatura dei rifiuti conferiti, suddivisi per singole categorie merceologiche;
- ✓ ad accompagnare l'utente presso il/i contenitore/i nel/i quale/i deve/devono essere conferito/i il/i rifiuto/i, ovvero ritirano gli stessi rifiuti;
- ✓ a rilasciare all'utente, ad avvenuto conferimento del rifiuto, idonea attestazione riportante la data del conferimento, la quantità e tipologia del rifiuto conferito.

Tutte le tipologie di rifiuti conferite presso l'Ecocentro ed il Centro Raccolta RAEE saranno stoccate in appositi contenitori a tenuta di variabile volumetria, posizionati in modo da favorire lo scarico, anche manuale, delle diverse tipologie di rifiuto; ogni singolo contenitore dovrà essere contrassegnato da apposita tabella riportante la descrizione del rifiuto nonché il relativo codice CER. La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita presso l'Ecocentro non dovrà essere superiore a mesi tre. Nell'ambito della zona deputata a Centro Raccolta RAEE i rifiuti dovranno essere idoneamente suddivisi, anche fisicamente, tra pericolosi e non pericolosi.

ARTICOLO 11 - Obblighi dell'Utenza

Gli utenti che intendono conferire presso l'Ecocentro ed il Centro Raccolta RAEE sono obbligati a:

- a) rispettare tutte le norme del presente Disciplinare, nonché le eventuali osservazioni ed i consigli impartiti dagli Operatori del Servizio;
- b) mostrare un documento di identità valido e la ricevuta dell'ultimo pagamento TARI insistente nel Comune di Benevento, nonché eventuali autorizzazioni previste dalla normativa, quando richiesta dagli Operatori del Servizio;
- c) effettuare, preliminarmente, il più possibile la differenziazione dei rifiuti da conferire e provvedere alla riduzione volumetrica degli stessi;
- d) conferire frazioni di rifiuto quanto più possibile pulite e prive di materiali estranei;
- e) gettare i rifiuti negli appositi contenitori separando gli stessi per singola categoria merceologica;
- f) accedere all'Ecocentro esclusivamente secondo le modalità di cui agli artt. 6 e 10.

ARTICOLO 12 - Divieti

Presso l'Ecocentro ed il Centro Raccolta RAEE è severamente vietato:

- 1) l'accesso ed il conferimento di rifiuti da parte di soggetti non autorizzati così come prescritto dall'art. 6;
- 2) l'accesso al di fuori degli orari di apertura indicati, eccetto ai mezzi ed alle persone autorizzate dal Gestore dell'impianto;
- 3) l'accesso senza autorizzazione ai luoghi di scarico e di stoccaggio;
- 4) l'accesso con modalità diverse da quelle prescritte dagli artt. 6 e 10;
- 5) il conferimento di rifiuti biodegradabili di mense e cucine o rifiuti urbani non differenziati;
- 6) il conferimento di qualunque tipologia di rifiuto non previsto nelle norme del presente Disciplinare (art. 9);
- 7) scaricare rifiuti con modalità diverse da quelle prescritte dall'art. 10 e senza

- ottemperare agli obblighi imposti all'utente dall'art. 11 (ad esempio fuori dai contenitori, in spazio o contenitore predisposto per tipo di rifiuto diverso da quello conferito, senza differenziare il rifiuto, etc...);
- 8) rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere ed effettuare operazioni di disassemblaggio dei rifiuti e in particolar modo dei RAEE;
 - 9) il conferimento, da parte di utenze non domestiche, di rifiuti provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali, anche se assimilabili agli urbani, salvo nei casi specificamente autorizzati del Responsabile del Servizio;
 - 10) l'asportazione, a qualsiasi titolo, di rifiuti precedentemente conferiti;
 - 11) il deposito di rifiuti di qualunque genere all'esterno dei previsti contenitori e box di raccolta o comunque dell'area di pertinenza dell'Ecocentro;
 - 12) sostare nell'isola ecologica oltre il tempo strettamente necessario allo scarico ed al conferimento dei rifiuti;
 - 13) ogni forma di commercio e/o permuta di rifiuti.

ARTICOLO 13 - Controlli

Le attività di controllo nell'ambito dell'Ecocentro e dell'annesso Centro Raccolta RAEE avvengono:

- ✓ su segnalazione od esposto scritto da parte di qualsiasi cittadino;
- ✓ su segnalazione anche verbale da parte degli *Operatori del Servizio*;
- ✓ su richiesta da parte del *Responsabile del Servizio*;
- ✓ su diretta iniziativa dell'Ufficio di Polizia Municipale.

In qualunque momento è possibile la verifica, da parte sia degli Operatori del Servizio che degli organi di Polizia, del contenuto di sacchi, cartoni od altro rinvenuti in violazione alle norme del presente Disciplinare.

Il Gestore, comunicandolo all'Amministrazione Comunale, potrà in qualunque momento decidere di avvalersi di mezzi audiovisivi, videosorveglianza, telecontrollo o altro mezzo per il controllo dell'Ecocentro, qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità e potrà apportare ogni utile modifica, nel rispetto del dato normativo alle forme ed alle modalità di conferimento.

ARTICOLO 14 - Sanzioni (determinazione e procedure di applicazione)

- 1) Chiunque viola i divieti di cui all'art. 12 comma 1 è punito con una sanzione amministrativa da Euro 51,00 a Euro 516,00;
- 2) Chiunque viola i divieti di cui all'art. 12 dal comma 2 al comma 8 è punito con una sanzione amministrativa da Euro 25,00 a Euro 258,00;
- 3) Chiunque viola i divieti di cui all'art. 12 commi 9 e 10 è punito con una sanzione amministrativa da Euro 103,00 ad Euro 1.032,00;
- 4) Chiunque viola il divieto di cui all'art. 12 comma 11 è punito con una sanzione amministrativa da Euro 51,00 a Euro 516,00.

Le procedure sanzionatorie previste dal presente Disciplinare sono applicate dalla Polizia Municipale e dagli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria di cui all'art. 57 C.P.P., nell'ambito delle rispettive mansioni. Per tutte le sanzioni previste da questo Disciplinare si applicano i

principi e le procedure previste dalla Legge n. 689/81 e s.m.i..

L'Autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 17 della L. n. 689/81 e s.m.i. nonché a ricevere gli eventuali scritti difensivi entro 30 gg. da parte del trasgressore è il Sindaco, salvo attribuzione di tale funzione ad un Dirigente dell'Ente o al Gestore dell'Ecocentro.

E' comunque fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre Leggi vigenti in materia ed in particolare dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Nel caso la violazione riguardi rifiuti speciali non assimilabili agli urbani, tossici, nocivi o comunque pericolosi, si applicano le sanzioni previste dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

L'eventuale inottemperanza alle Ordinanze del Responsabile dei Servizi relative all'oggetto del presente Disciplinare è punita con una sanzione pecuniaria da Euro 103,00 ad Euro 1.032,00.

ARTICOLO 15 - Incentivi

L'Amministrazione Comunale, di concerto con il Gestore dell'impianto, si farà carico di prevedere delle forme di incentivazione per i cittadini che conferiranno rifiuti differenziati presso l'Ecocentro, nel rispetto delle vigenti norme di legge.

ARTICOLO 16 - Disposizioni Transitorie

Il presente *Disciplinare* entra in vigore dopo delibera di approvazione da parte dell'Amministratore UNICO ed abroga tutti i regolamenti precedenti. Eventuali modifiche inerenti la gestione e l'organizzazione dell'**Ecocentro** non contenute nel presente *Disciplinare* potranno essere apportate in via transitoria mediante apposita e motivata Ordinanza emanata dal Sindaco. Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente disciplinare, si rinvia alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, in materia di rifiuti urbani, in materia di tutela igienico-sanitaria e di sicurezza e salute dei lavoratori.